



Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica
VIII Congresso Nazionale

La Salute Mentale nella Popolazione

Analisi dei bisogni e governo clinico

Firenze, Convitto della Calza, Piazza della Calza, 6

25-27 Ottobre 2007

Area Tematica: DALLA RICERCA SCIENTIFICA AGLI INDICATORI DI GOVERNO CLINICO

Titolo : "Implementazione di un Algoritmo per la individuazione dei casi a rischio di esordio schizofrenico nel Sistema informativo del DSM".

Autori : G. Venturi A. Balbi, L. Fusco

Affiliazioni e città provenienza autore: DSM ASL RMD

Abstract

I disturbi psicotici colpiscono prevalentemente nel periodo intercorrente fra la tarda adolescenza e la prima età adulta (fra i 16 ed i 34 anni). Inoltre è riportato che nel 73% dei casi il primo episodio psicotico è preceduto da un periodo - mediamente da 2 a 4 anni - in cui è possibile scorgere alcuni segnali di disagio e di difficoltà prima che si evidenzino in modo clamoroso i sintomi psicotici (Hafner et al.,1995; Hafner et. al.,1999). Il DSM della ASL RMD si è dotato da tempo di un software (**DISAM** e **DISAM WEB**) in grado di tracciare il percorso del paziente all'interno delle proprie strutture (CSM, CD, SPDC, CT), di registrare su supporto informatico tutti gli atti sanitari erogati dai propri operatori e condividere con i servizi tutte le informazioni riguardanti il trattamento in essere o effettuato in passato per quel dato paziente identificato in modo univoco da una scheda anagrafica centralizzata. In questo contesto si sta implementando un algoritmo di calcolo che permetterà di segnalare e rendere visibile ai servizi una lista di casi in età giovanile (17-30 anni) che presentano segni di rischio psico-patologico per la schizofrenia o di segni/sintomi che probabilmente possono far ipotizzare un vero e proprio esordio schizofrenico. Tale procedura renderà immediatamente condivisibili tutte le informazioni raccolte dal presidio che ha effettuato il primo contatto (es. il servizio di Diagnosi e cura o il CSM di zona). Il trattamento dei pazienti procederà successivamente come da protocollo e/o Linee Guida.

I criteri di inclusione per il gruppo dei casi in esordio sono:

1. età 17-30anni;
2. diagnosi F2 ICD10, primo episodio nella vita e primo contatto con il servizio;
3. meno di 2 anni dall'esordio della sintomatologia psicotica.

I criteri di inclusione per il gruppo a rischio di esordio sono:

1. età 17-30 anni;
2. punteggio checklist ERlraos superiore a 12;
3. se punteggio checklist ERlraos compreso tra 6 a 12, presenza evidente di almeno I dei seguenti fattori di rischio: • familiarità per psicosi . complicanze da parto• risposta positiva ad uno dei due ultimi items della checklist ERlraos• uso occasionale di sostanze.

I criteri di esclusione dei due gruppi sono:

1. presenza di ritardo mentale medio e grave;
2. Sindrome di dipendenza.